

N. 89 Rep. Atti Privati

PATTO DI COLLABORAZIONE

“per concessione uso baito cacciatori Bosentino località Fae”

Tra i signori:

- **Massimo Bonetti**, nato a Trento il 25.09.1964, domiciliato per la carica presso il Comune di Altopiano della Vigolana, il quale agisce nel presente atto in nome, per conto e nell'escluso interesse del **COMUNE DI ALTOPIANO DELLA VIGOLANA**, Cod. Fisc. e P.IVA 02402000224, nella sua qualità di Segretario comunale e Responsabile dell'Area 1 – Istituzionale;

- **Pasqualini Federica**, in qualità di rappresentante legale dell'Associazione cacciatori Bosentino

PREMESSO

. che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- che il Comune di Altopiano della Vigolana, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 di data 29.09.2021, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;

• che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che “la funzione di promozione e

coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione”;

- che l’Amministrazione ha individuato nell’Assessorato alle Politiche sociali, Politiche giovanili, Piano Giovani di zona, Politiche a supporto della persona e della famiglia, Asili nido, Politiche informatiche, Digitalizzazione e innovazione tecnologica, Sport e rapporti con le associazioni di riferimento, Impianti sportivi, Sanità e Ambulatori medici, Progetti speciali e fondi europei la struttura preposta all’istruttoria delle proposte di collaborazione, nonché alla stesura dei Patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;

- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale

CONSIDERATO

Che in data 04.08.2025 prot. n. 10612 è pervenuta da parte della cittadina Pasqualini Federica in qualità di legale rappresentante dell’Associazione cacciatori Bosentino una proposta di collaborazione denominata “Concessione in comodato d’uso Baito Cacciatori Bosentino loc. Faè”, finalizzata alla manutenzione e gestione del Baito Cacciatori di Bosentino.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività concordati in fase di

coprogettazione, a seguito della proposta “Concessione in comodato d’uso Baito Cacciatori Bosentino loc. Faè “pervenuta al Comune.

Il Proponente ha come obiettivo quello di prevedere una manutenzione e gestione del Baito Cacciatori.

L'idea è quella di sistemare in modo da rendere nuovamente agibile la struttura.

Art. 2 OGGETTO DELLA PROPOSTA

Con le attività contenute nel Patto, il Proponente si prefigge di prevedere una sistemazione, manutenzione e gestione del Baito Cacciatori di Bosentino realizzato nel 1966 dalla Sezione Cacciatori di Bosentino che ad oggi risulta incustodito.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie azioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- utilizzare il logo “Beni comuni” su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto di collaborazione.

Sulla base della proposta pervenuta in data 04.08.2025 prot. n. 10612 l'Associazione cacciatori Bosentino, si impegna a svolgere le seguenti attività:

- Manutenzione e gestione baito dei cacciatori di Bosentino;
- Lavori di tinteggiatura esterna ed interna,
- Recupero del dipinto della facciata esterna;
- Sistemazione del tetto e della grondaia;
- Eventuale allaccio della luce elettrica con pannelli solari o un generatore;

- Verifica della possibilità di allaccio alla rete idrica;
- Installazione di una fontanella esterna per valorizzare il percorso delle fiabe.

Il Proponente si impegna a documentare la realizzazione del progetto, nelle varie fasi, anche dal punto di vista video fotografico e trasmettere la documentazione all'Amministrazione comunale anche ai fini della rendicontazione.

Il Comune si impegna a:

- garantire la messa a disposizione degli spazi richiesti;
- promuovere, attraverso momenti formativi mirati, una riflessione sul significato di bene comune e sulla complessità dell'amministrare, sulla necessità di comportamenti responsabili e rispettosi della città e dell'ambiente urbano;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nel sobborgo;
- individuare forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta.

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione attraverso:

- la collaborazione e il supporto del personale tecnico comunale, in particolare dell'Area 2- Servizi Tecnici e del Territorio;
- la disponibilità del personale dell'Area 2- Servizi Tecnici e del Territorio sia per l'affiancamento nella fase di co-progettazione dell'intervento sia per l'attività di formazione sulla tematica dei beni comuni,
- la messa a disposizione di idoneo materiale necessario per lo svolgimento delle attività contenute nel Patto;
- la possibilità di accedere alle esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione delle attività del Patto e alla pubblicità delle stesse, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani;
- l'utilizzo dei mezzi di stampa e di informazione dell'Amministrazione comunale per la

promozione e la pubblicizzazione dell'attività del Proponente (sito internet e pagina Facebook dell'Amministrazione comunale, newsletter, eventuale conferenza stampa, ecc.).

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune a fine attività, entro 60 giorni dalla conclusione del Patto, una relazione illustrativa degli interventi svolti, compilando l'apposito modulo allegato al Patto di collaborazione, per le finalità di cui all'articolo 27 del Regolamento.

Il Comune si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul sito comunale, nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679). Per tale fine, previa informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del suddetto Regolamento, il Proponente presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente Patto di collaborazione ha validità di cinque anni a partire dalla data della sua sottoscrizione.

La collaborazione potrà essere rinnovata ed in tal caso andrà riformulata in un nuovo patto in base ad eventuali nuove esigenze, osservazioni o esigenze da parte del Proponente.

Il Proponente è tenuto a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni, o cessazione delle attività, o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.

7. RESPONSABILITÀ

Il Proponente si impegna a rispettare le modalità operative a cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale ed i dispositivi di protezione individuale se ritenuti necessari.

Il Proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative personali o assunte dal soggetto proponente per le iniziative specifiche che verranno svolte sulla base del presente Patto.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Letto, confermato e sottoscritto.

Altopiano della Vigolana, lì . 25 settembre 2025

Massimo Bonetti Segretario comunale

Federica Pasqualini Associazione cacciatori Bosentino